



COMUNE DI SEREGNO  
0043131/15 09/09/2015  
\* 0 0 2 H B Y 0 R 0 1 \*  
ARRIVO - 02 - 01

# Città di Seregno

Relazione di inizio mandato del Sindaco Mazza Edoardo

## Sommario

Premessa	pag. 1
<b>Parte I – Dati generali</b>	
1.1 Popolazione residente	pag. 2
1.2 Organi politici	pag. 2
1.3 Struttura organizzativa	pag. 4
1.4 Condizione giuridica dell'ente	pag. 5
1.5 Condizione finanziaria dell'ente	pag. 5
1.6 La finanza degli enti locali e l'impatto delle manovre economiche nazionali sull'ente	pag. 5
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 D.Lgs. 267/2000	pag. 7
<b>Parte II – Situazione economico finanziaria dell'ente</b>	
1. Bilancio di previsione	pag. 8
2. Politica Tributaria locale	pag. 8
3. Sintesi dei dati finanziari dell'ente	pag. 9
4. Gestione dei residui: totale residui a inizio mandato	pag. 12
5. Patto di stabilità interno	pag. 14
6. Indebitamento	pag. 14
7. Stato patrimoniale in sintesi	pag. 16
8. Conto economico in sintesi	pag. 16
9. Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag. 17

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO DEL SINDACO – ANNO 2015**

*(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

### **PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché la misura dell'indebitamento dell'Ente.

La relazione di inizio mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, laddove ne ricorrano i presupposti, può accedere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione degli esercizi finanziari 2013 (approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 25 giugno 2014) e 2014 (approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 14 luglio 2015) nonché i dati relativi all'annualità 2015 del bilancio di previsione 2015-2017 (approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 29 luglio 2015).

Ai sensi del citato articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e dell'articolo 16 del regolamento comunale del sistema dei controlli interni la presente relazione di inizio mandato è stata redatta dal dirigente responsabile del servizio finanziario dottor Corrado Viscardi.

La presente relazione di inizio mandato riguarda il mandato di Edoardo Mazza, proclamato, ai sensi dell'articolo 72, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Seregno il giorno 16 giugno 2015 come da verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale elettorale.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

La popolazione residente nel Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2014 è pari a n. 44.500 abitanti.

### 1.2 ORGANI POLITICI

Alla data di sottoscrizione della presente relazione la Giunta Comunale risulta composta come di seguito:

- ✓ Edoardo Mazza, Sindaco, in carica dal 16 giugno 2015
- ✓ Giacinto Mariani, Vice Sindaco, Assessore alla cultura, grandi eventi, bilancio, società partecipate e sicurezza, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Ilenia Anna Cerqua, Assessore alle politiche sociali, educative, istruzione, famiglia, pari opportunità, innovazione digitale, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Marco Formenti, Assessore alle politiche ambientali e della mobilità, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Gianfranco Ciafrone, Assessore alla protezione civile, rapporti con i quartieri, demografici, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Barbara Milani, Assessore alla pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS), edilizia privata, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Stefano Aristide Casiraghi, Assessore alle politiche giovanili e sportive, in carica dal 2 luglio 2015
- ✓ Maria Gabriella Cadorin, Assessore alle politiche produttive e commerciali, in carica dal 2 luglio 2015

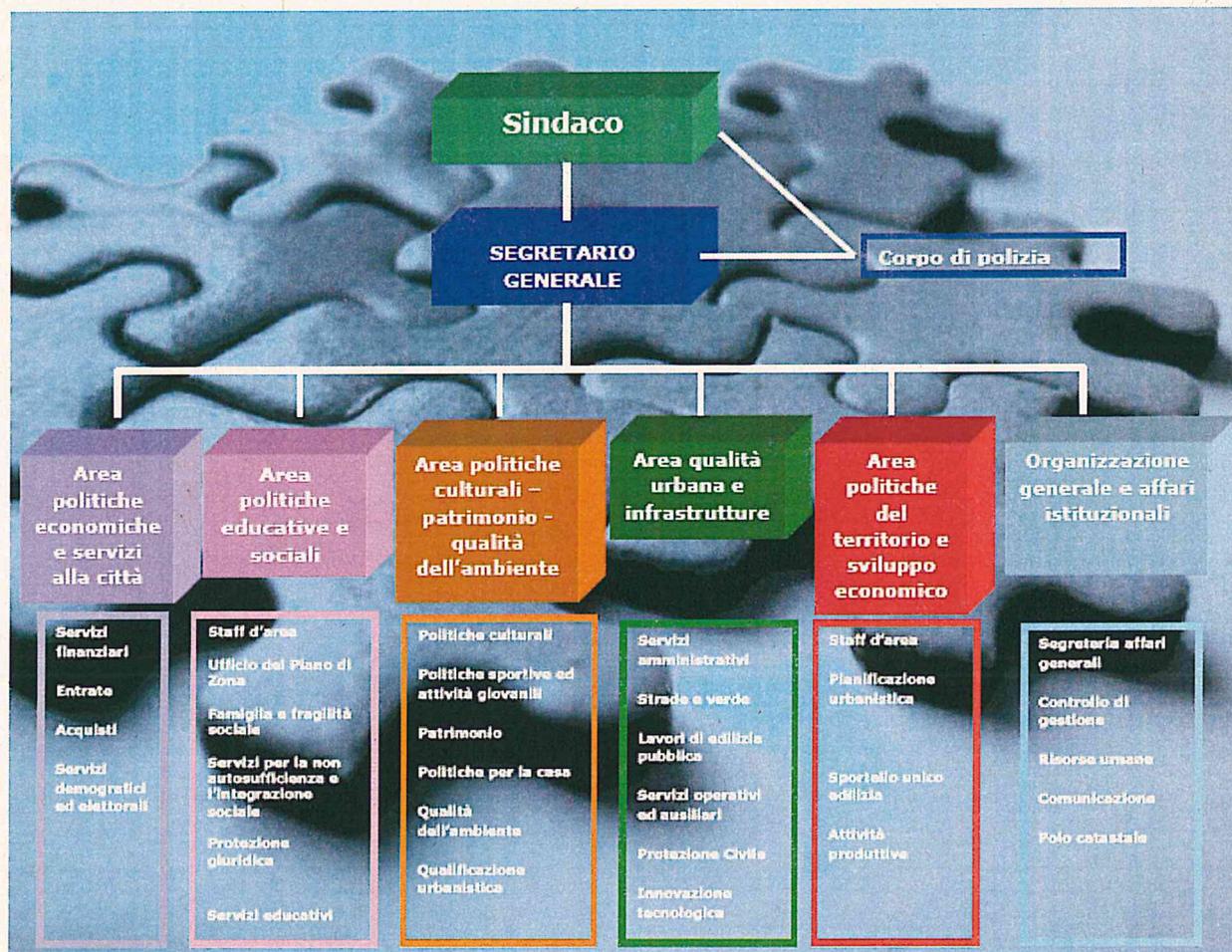
Alla data di sottoscrizione della presente relazione il Consiglio Comunale risulta composto come di seguito:

- ✓ Andrea Cattaneo (Amare Seregno), Presidente
- ✓ Edoardo Trezzi (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Flavio Sambruni (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Alberto Ermenegildo Cantù (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Marco Guandalini (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Arnoldo Fari (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Enrico Dell'Orto (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Alice Zaniboni (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Alberto Carlo Attilio Peruffo (Lega Nord-Lega Lombarda-Salvini)
- ✓ Chiara Marica Novara (Forza Italia, *capogruppo*)
- ✓ Giuseppe Azzarello (Forza Italia)
- ✓ Antonio Carmine Graziano (Forza Italia)
- ✓ Chiara Arienti (Forza Italia)
- ✓ Francesco Gioffrè (Forza Italia)
- ✓ Stefano Gatti (Forza Italia)
- ✓ Valentina Massari (W Seregno William Viganò Sindaco)
- ✓ William Viganò (Partito Democratico, *capogruppo*)
- ✓ Leonardo Sabia (Partito Democratico)
- ✓ Patrizia Bertocchi (Partito Democratico)
- ✓ Laura Capelli (Partito Democratico)
- ✓ Mario Nava (Movimento 5 Stelle [beppegrillo.it](http://beppegrillo.it))

- ✓ Pietro Amati (Pietro Amati Sindaco Ripartiamo-Per Seregno Civica)
- ✓ Mauro Antonio Edoardo Di Mauro (Fratelli d'Italia Di Mauro Sindaco-Alleanza Nazionale M.S.I.)
- ✓ Tiziano Mariani (Nuovo Centro Destra NCD-Italia Libertas Unione di Centro-Area Popolare-Tiziano Mariani Sindaco-Noi per Seregno)

### 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Comune, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 10 settembre 2013, prevede n. 6 distinte aree a cui afferiscono i relativi servizi/uffici, così graficamente rappresentati:



Nell'ultimo quinquennio il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente risulta come segue:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Segretario generale	0	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	5	5	5	5	5	5
dirigenti con contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
categoria D	79	75	74	74	74	74
categoria C	118	115	113	113	112	109
categoria B	54	51	50	50	50	48
categoria A	2	2	2	2	2	2
<b>totale</b>	<b>258</b>	<b>249</b>	<b>245</b>	<b>245</b>	<b>244</b>	<b>239</b>

#### 1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

La nuova amministrazione si è insediata per scadenza naturale della precedente e non a seguito di commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### 1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel corso del mandato amministrativo precedente l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

#### 1.6 LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI E L'IMPATTO DELLE MANOVRE ECONOMICHE NAZIONALI SULL'ENTE

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraversa ormai dal 2009 ha comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella degli enti locali,

Si ritiene qui opportuno riprendere dal documento unico di programmazione per il triennio 2015-2017, pur sinteticamente, i diversi provvedimenti normativi che hanno reso sempre più difficoltoso presentare dei documenti di programmazione economico-finanziaria che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona e del territorio e la limitazione della pressione fiscale a carico della cittadinanza.

Limitando l'analisi agli ultimi cinque anni occorre quindi, in particolare, ricordare:

- ✓ il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- ✓ la legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

- ✓ il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- ✓ la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- ✓ il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- ✓ il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- ✓ la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- ✓ il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";
- ✓ il decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo";
- ✓ il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- ✓ il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici";
- ✓ il decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione";
- ✓ il decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia";
- ✓ la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- ✓ il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- ✓ il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- ✓ il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- ✓ la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

- ✓ il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali".

In relazione alle normative sopra riepilogate la tabella che segue sintetizza la situazione delle riduzioni di risorse trasferite all'Ente per il periodo 2011-2015:

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>RIDUZIONE</b>
Decreto-legge 78/2010 - quota a decorrere dal 2011	1.005.147,11
Decreto-legge 78/2010 - quota a decorrere dal 2012	652.217,64
Decreto-legge 201/2011 - a decorrere dal 2012	1.274.225,36
Decreto-legge 95/2012 - quota a decorrere dal 2013	1.728.326,36
Decreto-legge 95/2012 - quota a decorrere dal 2014	175.821,87
Decreto-legge 95/2012 - quota a decorrere dal 2015 (stima)	76.165,93
Legge 147/2013 - quota a decorrere dal 2014	55.354,10
Legge 147/2013 - quota a decorrere dal 2015 (stima)	61.504,56
Decreto-legge 66/2014 - quota a decorrere dal 2014	318.668,22
Decreto-legge 66/2014 - quota a decorrere dal 2015 (stima)	159.334,11
Legge 190/2014 - a decorrere dal 2015 (stima)	715.957,90
Decreto-legge 16/2014 e legge 191/2009 - a decorrere dal 2014	89.728,09
<b>Totale riduzione risorse</b>	<b>6.312.451,25</b>

## **2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267**

Come da rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 l'Ente non risulta strutturalmente deficitario né sono stati rilevati valori deficitari tra gli appositi parametri di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1. BILANCIO DI PREVISIONE

All'atto dell'insediamento del Sindaco il bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 non risultava ancora approvato; lo stesso è stato successivamente approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 29 luglio 2015.

### 2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

#### 2.1 Imposta Municipale Propria (IMU)

Vengono di seguito indicate le principali aliquote applicate nell'anno 2015:

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2015</i>
Aliquota abitazione principale	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00
Aliquota altri immobili	1,02%

#### 2.2 Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)

Vengono di seguito indicate l'aliquota unica applicata e la fascia di esenzione per l'anno 2015:

<i>Aliquote addizionale Irpef</i>	<i>2015</i>
Aliquota	0,8%
Fascia esenzione	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO

#### 2.3 Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Vengono di seguito indicate l'aliquota unica applicata e la detrazione sull'abitazione principale:

<i>Aliquote TASI</i>	<i>2015</i>
Aliquota	3,3 per mille
Detrazione	110,00

Con riferimento a quanto indicato ai precedenti punti 2.1, 2.2 e 2.3 i dati indicati sono dati di estrema sintesi; per una più ampia informazione si rinvia ai singoli provvedimenti deliberativi approvati.

### 3. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DELL'ENTE

ENTRATE (IN EURO)	rendiconto 2013	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	20.922.579,58	25.660.924,40	23.224.250,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	7.949.316,13	4.346.019,21	4.172.785,14
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.362.785,48	7.407.041,33	9.986.715,38
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.762.941,77	1.736.166,56	3.769.161,90
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		100.000,00	7.124.854,13
TOTALE	42.997.622,96	39.250.151,50	48.277.766,55

SPESE (IN EURO)	rendiconto 2013	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO 1- SPESE CORRENTI	31.983.982,47	32.986.094,78	35.020.246,38
<i>fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>		1.040.878,77	27.449,52
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	10.031.316,70	801.523,69	14.374.531,24
<i>fondo pluriennale vincolati diin conto capitale</i>		6.953.048,75	5.761.906,16
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		623.607,20	3.000.000,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.860.157,13	834.662,17	888.500,00
TOTALE	43.875.456,30	43.239.815,36	59.072.633,30

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	rendiconto 2013	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.570.750,61	2.534.755,92	5.810.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.570.750,61	2.534.755,92	5.810.000,00

### 3.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

<i>parte corrente</i>	rendiconto 2013	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	36.234.681,19	37.413.984,94	37.383.750,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		1.304.299,67	1.040.878,77
Spese titolo I	-31.983.982,47	-32.986.094,78	-35.020.246,38
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		-1.040.878,77	-27.449,52
Spese titolo IV	-1.860.157,13	-834.662,17	-888.500,00
<i>differenza di parte corrente</i>	2.390.541,59	3.856.648,89	2.488.433,39
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	378.107,00	364.746,87	372.036,61
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			174.530,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-251.151,89	-741.807,20	-3.035.000,00
<b>saldo/equilibrio di parte corrente</b>	<b>2.517.496,70</b>	<b>3.479.588,56</b>	<b>0,00</b>

<i>conto capitale</i>	rendiconto 2013	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Entrate titoli IV-V-VI	6.762.941,77	1.836.166,56	10.894.016,03
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	3.102.500,00	6.000.695,29	2.428.902,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		3.118.651,91	6.953.048,75
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	-174.530,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	251.151,89	741.807,20	3.035.000,00
Spese titolo II	-10.031.316,70	-801.523,69	-14.374.531,24
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		-6.953.048,75	-5.761.906,16
Spese titolo III		-623.607,20	-3.000.000,00
<b>saldo/equilibrio di parte capitale</b>	<b>85.276,96</b>	<b>3.319.141,32</b>	<b>0,00</b>

### **3.2 Rendiconto della gestione 2014: prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione**

Fondo di cassa al 1° gennaio		17.157.760,79
Riscossioni	(+)	40.856.993,43
Pagamenti	(-)	37.776.731,03
	Differenza (+)	20.238.023,19
Residui attivi	(+)	11.209.004,19
Residui passivi	(-)	8.796.134,05
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	1.040.878,77
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	6.953.048,75
risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014	(+)	<b>14.656.965,81</b>

risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2014 di cui:	
parte accantonata	3.046.361,90
parte vincolata	3.604.969,62
parte destinata agli investimenti	3.374.989,89
parte disponibile	4.630.644,40
totale	14.656.965,81

### **3.3 Fondo di cassa**

La situazione dei flussi di cassa può essere così riassunta:

fondo di cassa iniziale al 01.01.2014	17.157.760,79
riscossioni	40.856.993,43
pagamenti	37.776.731,03
fondo di cassa al 31.12.2014	20.238.023,19

Il fondo di cassa ad inizio mandato ammonta a 11.812.068,14

### **3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato utilizzato in sede di previsione di bilancio per un importo complessivo di euro 2.800.939,23 così dettagliato:

- quota accantonata di parte corrente per € 16.168,04, con riferimento alla corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco uscente;
- quote vincolate di parte corrente per complessivi € 285.868,57, di cui € 55.000,00 a titolo di risorse per la contrattazione decentrata del personale dirigente, non essendo stato sottoscritto il relativo contratto decentrato integrativo entro la fine del 2014 ed essendo confluite le relative risorse nell'avanzo con conservazione del vincolo di destinazione, € 2.565,14 per spese legali e € 228.303,43, a titolo di eccedenza del gettito TARI sulla relativa spesa per l'anno 2014 da portare in detrazione dal piano finanziario TARI 2015, e pertanto, di fatto, destinato al finanziamento della spesa per il servizio di igiene urbana;

- quote vincolate di parte capitale per complessivi € 2.043.902,62, di cui € 1.206.695,29 per il finanziamento dell'intervento di edilizia residenziale pubblica in via Macallè nell'ambito del contratto di quartiere (il medesimo importo è stato già oggetto di applicazione di avanzo di amministrazione vincolato in esercizio provvisorio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 17 febbraio 2015), € 70.000,00 per il finanziamento parziale di interventi presso le case comunali di via Adua, € 250.000,00 per il finanziamento di interventi adeguamento normativo e riqualificazione caserme, € 400.000,00 per il finanziamento di lavori di manutenzione strade e marciapiedi, € 93.377,33 per il finanziamento del completamento dello spartitraffico di via Nazioni Unite e € 23.830,00 per il finanziamento di interventi di videosorveglianza;
- quote destinate a investimenti per complessivi € 385.000,00, di cui € 300.000,00 per interventi di completamento, aggiuntivi e migliorativi nell'ambito CRU16 e € 85.000,00 per interventi diversi in conto capitale;
- quota di avanzo disponibile per € 70.000,00, per spese correnti a carattere non permanente relativamente a incarichi di carattere tecnico-professionale relativi al servizio dell'illuminazione pubblica.

#### 4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE DEI RESIDUI A INIZIO MANDATO

RESIDUI ATTIVI al 31.12.2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	riportare f = (e-b)		
Titolo 1- Tributarie	5.759.446,45	4.496.828,96	544.574,67	0	6.304.021,12	1807.192,16	5.268.054,02	7.075.246,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.126.494,15	804.444,81	0	1310.470,70	816.023,45	11578,64	580.179,43	591758,07
Titolo 3 - Extratributarie	2.512.299,08	1607.508,28	106.997,09	0	2.619.296,17	1011787,89	1893.635,03	2.905.422,92
Parziale titoli 1+2+3	10.398.239,68	6.908.782,05	651571,76	1310.470,70	9.739.340,74	2.830.558,69	7.741868,48	10.572.427,17
Titolo 4 - In conto capitale	4.379.656,27	91229,54	0	4.230.906,48	148.749,79	57.520,25	217.254,17	274.774,42
Titolo 5 - Accensione di prestiti	213.816,27	0	0	102.700,02	111.116,25	111.116,25	0	111.116,25
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	282.005,50	108.122,17	0	122,08	281883,42	173.761,25	76.925,10	250.686,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	15.273.717,72	7.108.133,76	651571,76	5.644.199,28	10.281090,20	3.172.956,44	8.036.047,75	11209.004,19

RESIDUI PASSIVI al 31.12.2014	iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	riportare		
					e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1- Spese correnti	9.550.671,44	6.406.670,42	2.628.400,04	6.922.271,10	515.600,68	7.639.886,68	8.155.487,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.937.644,35	11.612.566,68	12.743.113,66	194.530,69	33.274,01	232.623,49	265.897,50
Titolo 3 -Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	677.595,76	385.275,35	2.176,23	675.419,53	290.144,18	84.605,01	374.749,19
Totale titoli 1+2+3+4	24.165.911,25	7.953.202,45	15.373.689,93	8.792.221,32	839.018,87	7.957.115,18	8.796.134,05

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	totale
TITOLO 1 Entrate di natura tributaria contributiva e	0,00	223.611,75	749.409,95	834.170,46	5.268.054,02	7.075.246,18
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	6.243,64	5.335,00	594.089,43	605.668,07
TITOLO 3 Entrate extratributarie	41.414,27	305.765,01	325.371,78	339.236,83	1.879.725,03	2.891.512,92
Totale	41.414,27	529.376,76	1.081.025,37	1.178.742,29	7.741.868,48	10.572.427,17
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	37.038,75	8.864,36	11.617,14	217.254,17	274.774,42
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	111.116,25	0,00	0,00	0,00	111.116,25
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.106,28	92.935,23	31.575,87	143,87	76.925,10	250.686,35
TOTALE GENERALE	90.520,55	770.466,99	1.121.465,60	1.190.503,30	8.036.047,75	11.209.004,19

Residui attivi alla data di inizio mandato	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	totale
TITOLO 1 Entrate di natura tributaria contributiva e	0,00	222.563,96	678.220,56	747.964,61	2.580.997,35	1.851.108,17	6.080.854,65
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	5.335,00	12.810,00	463.524,13	481.669,13
TITOLO 3 Entrate extratributarie	41.183,52	303.373,92	319.265,53	306.330,38	824.470,02	1.401.620,81	3.196.244,18
Totale	41.183,52	525.937,88	997.486,09	1.059.629,99	3.418.277,37	3.716.253,11	9.758.767,96
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	37.038,75	8.864,36	11.617,14	144.686,81	997.331,91	1.199.538,97
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	111.116,25	0,00	0,00	0,00	0,00	111.116,25
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.106,28	92.935,23	31.575,87	143,87	22.463,17	1.058.083,47	1.254.307,89
TOTALE GENERALE	90.289,80	767.028,11	1.037.926,32	1.071.391,00	3.585.427,35	5.771.668,49	12.323.731,07

<i>Residui passivi al 31.12.2014</i>	<i>2010 e precedenti</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>totale</i>
TITOLO 1 Spese correnti	155.113,94	47.631,61	152.579,26	160.275,87	7.639.886,68	8.155.487,36
TITOLO 2 Spese in conto capitale	33.274,01	0,00	0,00	0,00	232.623,49	265.897,50
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	162.300,68	60.770,41	40.767,53	26.305,56	84.605,01	374.749,19
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>350.688,63</b>	<b>108.402,02</b>	<b>193.346,79</b>	<b>186.581,43</b>	<b>7.957.115,18</b>	<b>8.796.134,05</b>

<i>Residui passivi alla data di inizio mandato</i>	<i>2010 e precedenti</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>totale</i>
TITOLO 1 Spese correnti	155.113,94	47.631,61	57.826,44	89.322,54	664.144,84	11.793.765,17	12.807.804,54
TITOLO 2 Spese in conto capitale	32.005,21	0,00	0,00	0,00	2.294,82	4.896.003,91	4.930.303,94
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.629,84	4.629,84
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	150.785,68	56.770,41	16.267,53	26.118,06	37.312,65	1.020.042,55	1.307.296,88

## 5. PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente è soggetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ed è sempre risultato adempiente allo stesso.

## 6. INDEBITAMENTO

### 6.1. Indebitamento dell'ente

	<b>2015</b>
Residuo debito finale	<b>2.743.278</b>
Popolazione residente	<b>44.500</b>
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	<b>61,65</b>

#### 6.2. **Rispetto del limite di indebitamento**

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (articolo 204 TUEL)	0,24%	0,18%	0,09%	0,07%

#### 6.3. **Anticipazione di tesoreria**

L'Ente non ha mai richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

#### 6.4. **Utilizzo strumenti di finanza derivata**

Il Comune di Seregno non è titolare di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## 7. STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

**Anno 2014**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	194.502,39	Patrimonio netto	230.710.928,42
Immobilizzazioni materiali	135.929.361,85		
Immobilizzazioni finanziarie	126.073.634,28		
Crediti	8.018.923,96		
Disponibilità liquide	20.349.139,44	Debiti	10.111.890,69
Ratei e risconti attivi	196.996,99	Ratei e risconti passivi	49.939.739,80
<b>Totale</b>	<b>290.762.558,91</b>	<b>Totale</b>	<b>290.762.558,91</b>

## 8. CONTO ECONOMICO IN SINTESI

**Anno 2014**

<b>Voci del conto economico</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	36.364.256,51
B) Costi della gestione di cui:	-39.386.090,35
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	2.138.459,84
Altri proventi finanziari	20.834,58
Oneri finanziari	-93.580,48
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	7.156.915,22
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.625.023,71
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-2.786.419,74
Altri oneri straordinari	-3.206.308,26
Imposte	-537.557,99
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.295.533,04</b>

## 9. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio come da tabella che segue:

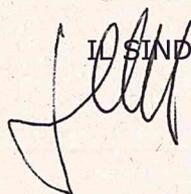
<b>Deliberazione consiliare</b>	<b>Fattispecie</b>	<b>Importo</b>	<b>Norma di legge</b>
N. 25/31 marzo 2015	Spese a seguito sentenza del giudice di pace	305,64	Articolo 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. 267/2000

Il debito fuori bilancio di cui alla precedente tabella è stato regolarmente finanziato.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

*Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Seregno la situazione finanziaria e patrimoniale dello stesso non presenta squilibri.*

Seregno, lì 3 settembre 2015

  
IL SINDACO